

# ***Questioni aperte su politiche attive del Lavoro: il miss-match***

**(Davide Premutico – Struttura 2)  
30 Maggio 2023**



## Il tema del Miss-match e la sua trasversalità/universalità

Il problema del **miss-match assume connotazioni generali**, non solo rispetto a chi esita dall'istruzione professionale, ma anche e soprattutto per altri target 'vulnerabili' (in particolare Programma GOL).

In questa direzione sembra sempre più rilevante dotare il sistema di strumenti di analisi delle competenze possedute e confrontarle con quelle ricercate per svolgere una determinata professione al fine di programmare in modo più efficace la formazione per il lavoro.

Numerosi sono i giovani che vengono coinvolti nel programma GOL e che hanno acquisito titoli di provenienza del sistema della formazione professionale regionale. Laddove si ricorra a strumenti di orientamento specialistico, si pone il tema di come valorizzare il percorso di istruzione effettuato, che non sia penalizzante rispetto a chi ha già pregresse esperienze di lavoro.

## L'esperienza del Programma GOL

Gol va in duplice direzione:

- **personalizzazione** della presa in carico e del percorso di qualificazione (upskilling e reskilling) da proporre;
- **raggiungimento di standard di servizi** che assicurino un livello di 'cura' qualitativamente elevato alle persone in tutti i territori. In termini di riduzione del miss-match i servizi, tra gli altri, riguardano:
  - **Assessment quali-quantitativo** (obbligatorio per tutti i presi in carico);
  - servizi di **Orientamento specialistico** (in particolare attraverso gli strumenti di Skill Gap Analysis integrati con quelli di Labour Market Intelligence).

## Parallelismi e confronti

Rispetto allo Skill gap interessante osservare le **Unità Professionali (UP)** su cui viene realizzata la SGA in GOL e che hanno molti punti di contatto sui profili professionali della leFP.

In questa direzione il mercato del lavoro su alcune UP conferma una concorrenzialità tra target 'complessi' che occorre tener in considerazione sia nella programmazione della leFP che nel lato dei corsi di formazione professionale regionale per persone con 'condizionalità' e non (si veda anche la formazione finanziata con il FSE)

Presentazione di dati parziali e frutto di una sperimentazione.

Accenno a **ConnActions (progetto di collaborazione italo-tedesca)** come esperienza di contaminazione del **Duale da sistemi maturi**: lo sforzo per colmare il miss-match

## UP indagate

UNITA' PROFESSIONALI	n. SGA	%
ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	255	10,9
COMMESSI DELLE VENDITE AL MINUTO	177	7,6
ADDETTI ALL'ASSISTENZA PERSONALE	126	5,4
CUOCHI IN ALBERGHI E RISTORANTI	73	3,1
ADDETTI ALLA GESTIONE DEI MAGAZZINI E PROFESSIONI ASSIMILATE	63	2,7
CAMERIERI DI RISTORANTE	51	2,2
ADDETTI ALLA CONTABILITA'	49	2,1
BARISTI E PROFESSIONI ASSIMILATE	46	2,0
PERSONALE NON QUALIFICATO ADDETTO AI SERVIZI DI PULIZIA DI UFFICI ED ESERCIZI COMMERCIALI	44	1,9
COLLABORATORI DOMESTICI E PROFESSIONI ASSIMILATE	43	1,8
PERSONALE NON QUALIFICATO ADDETTO ALL'IMBALLAGGIO E AL MAGAZZINO	43	1,8
ADDETTI ALLA SORVEGLIANZA DI BAMBINI E PROFESSIONI ASSIMILATE	40	1,7
PROFESSIONI QUALIFICATE NEI SERVIZI SANITARI E SOCIALI	39	1,7
ESTETISTI E TRUCCATORI	37	1,6
ADDETTI ALL'ACCOGLIENZA NEI SERVIZI DI ALLOGGIO E RISTORAZIONE	36	1,5
OPERAI ADDETTI AI SERVIZI DI IGIENE E PULIZIA	36	1,5
ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	31	1,3
CASSIERI DI ESERCIZI COMMERCIALI	31	1,3
ALTRE 281 UP	1124	48,0
<b>Totale</b>	<b>2344</b>	<b>100,0</b>



**ConnActions**

Teilhaben. Vernetzen. Wachsen.

# Scenari per la individuazione di reti modello bilaterali (terza edizione)

GEFÖRDERT VOM



Bundesministerium  
für Bildung  
und Forschung

# Obiettivi

- L'obiettivo operativo del progetto ConnActions è **quello di connettere diversi attori attivi nella formazione professionale duale di entrambi i Paesi e di renderli capaci di lavorare in reti bilaterali per uno scambio sostenibile e a lungo termine.**
- Per il progetto sono stati identificati **diversi potenziali attori interessati**, che possono essere ricondotti a diverse categorie ed essere inseriti nel processo di valutazione di fattibilità per diventare una rete bilaterale modello, secondo il loro grado di maturità.
- A seconda della categoria e del grado di maturità, esistono **diversi scenari che contengono varie azioni** attraverso le quali viene garantita la **verifica della fattibilità alla formazione della rete bilaterale**
- Questo processo porta a candidature **consapevoli, sostenibili e fattibili per tutti gli attori coinvolti.**
- Allo stesso tempo, viene **alimentato un processo informativo e di arricchimento per l'intero ecosistema** , che comprende anche gli attori che non fanno parte di una delle 5 reti bilaterali modello.

# Diverse categorie





# Reti in fase di creazione

- Le 5 reti in formazione contengono:
  - Attori italiani (enti di formazioni, università, scuole, imprese, camere di commercio, Parti Sociali);
  - Attori tedeschi (istituzioni formative, imprese, camere di commercio)
- Rapporto 1 a 4 per gli stakeholder italiani in ciascuna delle 5 reti in formazione → interesse maggiore dei partner italiani)
- Programmi duali mutuati dal sistema tedesco, finalizzazione tesa a formazione esperienziale e teorica in un sistema che vuole essere il più flessibile possibile nell'implementazione di competenze spendibili in contesti specifici, in ambiti settoriali di comune interesse per i due paesi: esempio **meccatronica, restauro** e altro.